



BIF&amp;ST 2025

## Presentato il Bif&st 2025: l'edizione di quest'anno dedicata al cinema italiano e mediterraneo

Programma molto ricco per la 16ª edizione del festival che si terrà dal 22 al 29 marzo. Tra le novità una retrospettiva per i 50 anni di carriera di Nanni Moretti e la sezione "Meridiana" dedicata ai film provenienti dai Paesi del Mediterraneo

Redazione

08 febbraio 2025 13:08



La conferenza di presentazione del Bif&amp;st2025

**I**l Bif&st - **Bari International Film&Tv** Festival è pronto a tornare dal 22 al 29 marzo 2025, sotto la direzione artistica di Oscar Iarussi, con un programma ambizioso che celebra il cinema italiano e mediterraneo. La sedicesima edizione del festival si aprirà con l'anteprima di "Le Assaggiatrici", il nuovo film di Silvio Soldini tratto dal bestseller di Rosella Postorino, che sarà proiettato al Teatro Petruzzelli alla presenza del regista, del cast e dell'autrice.

Nella conferenza stampa di presentazione tenutasi questa mattina, Iarussi ha sottolineato come il Bif&st sia diventato un punto di riferimento per il pubblico, una vera e propria comunità che condivide l'amore per il cinema. "Il vero punto di forza del Festival – afferma Iarussi - sta nel vincolo o patto con il suo pubblico, che invero è più di un pubblico: è una autentica comunità. Con il tramonto delle forme politiche novecentesche, tra gli anni '70 e gli '80 i festival tutti - cinema, letteratura, filosofia, teatro - hanno preso il posto dei partiti, ovvero della loro socialità fatta di incontri, dibattiti, visioni collettive del mondo. Opportunità di conoscenza ed esercizi di realtà "dal vivo" che neppure la terribile ondata del Covid ha fermato: è un bisogno quasi struggente nell'era digitale, eppur vivo e fecondo, forse a Bari più che altrove. Il Bif&st non si svolge all'insegna di una malintesa mondanità, ma dell'incontro tra i cineasti e gli spettatori che da sempre ne affollano le

proiezioni e le masterclass, in cerca non solo di generiche “scoperte” sullo schermo, bensì di uno scenario culturale di riferimento con il quale interagire. È questo il lascito prezioso di cui essere grati al suo ideatore e storico direttore, Felice Laudadio”.

“In più quest’anno – aggiunge Iarussi - è netta la scelta di offrire un orizzonte mediterraneo al Festival e al suo pubblico, con la nuova sezione intitolata Meridiana, tanto voluta quanto quasi “dovuta” considerando ciò che è accaduto e sta accadendo nel vicino Medio Oriente e in altri Paesi della sponda Sud. Paesi che guardano all’Italia o alla nostra cultura al tempo stesso europea e mediterranea come a un possibile mediatore di istanze di pace, cooperazione e sviluppo ardue però necessarie”.

Il Bif&st 2025 celebrerà i cinquant’anni di carriera di Nanni Moretti con una retrospettiva completa dei suoi film, un’occasione unica per ripercorrere la sua filmografia e per incontrare il regista in un evento speciale al Teatro Petruzzelli. Il festival darà ampio spazio anche al cinema italiano, con un concorso dedicato ai film di finzione e ai documentari, che saranno giudicati da una giuria popolare. Non mancheranno le sezioni dedicate agli incontri con i protagonisti del cinema, agli approfondimenti sul rapporto tra cinema e letteratura, e agli eventi speciali come la mostra fotografica "Sergio Strizzi - Il momento perfetto", che celebra uno dei maggiori fotografi di scena del cinema italiano.

Tra le novità di quest’anno, spicca la sezione "Meridiana", un concorso internazionale dedicato ai film provenienti dai Paesi del Mediterraneo. Una scelta che vuole sottolineare l’importanza di questa area geografica per il cinema e la cultura, e che si allinea alla strategia della Regione Puglia di valorizzare il Meridione come ambito culturale di riferimento. A presiedere la giuria sarà Tahar Ben Jelloun, scrittore e intellettuale di fama internazionale.

Il Bif&st 2025 si svolgerà in alcuni dei luoghi più suggestivi di Bari, come il Teatro Petruzzelli, il Kursaal Santalucia, il Multicinema Galleria e il Teatro Polifunzionale AncheCinema. Una scelta che vuole valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città, e che sottolinea l’importanza delle sale cinematografiche come luoghi di aggregazione e di cultura.

“È sempre un’emozione annunciare la nuova edizione del Bif&st - ha dichiarato il governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano - ed è l’emozione di chi vede proseguire e rinnovarsi nel tempo questo grande progetto culturale della Regione Puglia, nato e cresciuto con la direzione di Felice Laudadio e che oggi si apre a una nuova stagione sotto la guida di Oscar Iarussi. Da quest’anno, infatti, il Bif&st è una manifestazione culturale di proprietà della Regione Puglia e di [Apulia Film Commission](#) che dovrà proseguire un lavoro che dura da 16 anni e che, da oggi, inizia un nuovo cammino. Un percorso che consentirà di allargare gli spazi dell’industria cinematografica connettendo autori, produttori e tutti i protagonisti che operano nel settore. C’è sempre una vibrante attesa per questo Festival che richiama e coinvolge migliaia di spettatori. L’edizione 2025 ha lo sguardo rivolto ai temi del Mediterraneo e si apre a nuove produzioni. E quindi inevitabilmente sarà anche una occasione per raccontare ciò che la nostra terra da sempre esprime: Puglia terra di accoglienza, apertura al dialogo, agli scambi culturali, meta e approdo per chiunque lo desideri, che siano visitatori o persone che arrivano da lontano in cerca di una vita migliore. Il cinema in questo percorso ha avuto e continua ad avere un ruolo chiave con la sua capacità unica di offrire punti di vista differenti e di mostrare cose che altrimenti difficilmente coglieremmo. Ringrazio dunque il direttore Iarussi e tutta la squadra del Bif&st, insieme ad [Apulia Film Commission](#), per tutto il lavoro che c’è dietro a questo evento che rappresenta uno dei momenti di punta dell’offerta culturale e turistica pugliese”.

“16 anni di Bif&st, una nuova edizione di questo grande festival che porta a Bari il cinema italiano e internazionale - il commento del sindaco Vito Leccese -. Nel 2025 la nostra città 'si vestirà ancor più di cinema' perché torneranno protagoniste le sale cinematografiche baresi, una scelta per cui ringrazio il direttore Oscar Iarussi e tutti i suoi collaboratori, che hanno individuato, tra gli altri, un tema significativo come quello del Mediterraneo per raccontare storie, popoli e speranze. Come amministrazione, siamo entusiasti anche del consolidarsi del rapporto tra il festival e la città grazie a una nuova edizione del 'Fuori Bif&st', che si annuncia particolarmente ricca di iniziative. Il programma degli eventi collaterali al festival animerà infatti le strade e le piazze con pedonalizzazioni temporanee e appuntamenti ideati per creare momenti di condivisione, rendendo il cinema un’esperienza collettiva e accessibile a tutti. Invito tutte le realtà del nostro territorio, operatori culturali e attività commerciali, a partecipare alla call attiva fino al 16 febbraio, perché insieme potremo rendere questa edizione del Bif&st ancora più speciale, facendo di Bari una capitale della cultura e del cinema”.

GALLERY

